

Compagnia Teatrale Mattioli

SCHEDA DIDATTICA - STORIA DI PINOCCHIO

Compagnia Teatrale Mattioli

Drammaturgia e Regia : Monica Mattioli e Silvano Antonelli

Coreografie: Francesco Praino

Meccanismi Scenici: Sasha Cavalli

Disegno Luci: Cinzia Airoidi

Con: Monica Mattioli

TRAMA O DESCRIZIONE DELLO SPETTACOLO

C'è una donna accanto ad un letto. Suo figlio come tutte le sere prima di addormentarsi vuole farsi raccontare le avventure di Pinocchio.

Ma la mamma non vuole perché sa che poi il cuore batte forte e tra balena, orecchie da somari e Mangiafuoco si fanno brutti sogni. Ma il cuore della mamma batte come quello di Pinocchio e senza volerlo una sera si ritrova risucchiata nelle fantastiche avventure del burattino. Le immagini diventano poesia il cui ritmo è sostenuto da temi musicali divertenti, originali e accompagnato da luci che trasformano la realtà in scenari evocativi.

Il letto si trasforma nel teatrino di Mangiafuoco, nel carretto per andare nel paese dei balocchi, nella giostra, nella balena in cui si trova Geppetto.

Tutti gli oggetti della camera prendono vita e corpo e nella magica affabulazione, con poetica follia, la mamma interpreta Pinocchio e i personaggi delle sue avventure, svelando segreti e sogni del burattino (forse rimasti nella penna di Collodi)...fra i quali un'inconfessabile passione per la danza hip hop.

Spettacolo per bambini dai 3 ai 10 anni e famiglie

TEMI PREVALENTI:

Relazione fra bambino e adulto.

Pinocchio, burattino/bambino, si rapporta con una serie di persone adulte che hanno diverse aspettative. Geppetto, Mangiafuoco, il Gatto e la Volpe, la Fatina rappresentano il mondo degli adulti che richiede al protagonista molteplici modalità relazionali e di comportamento. Tali adulti nel loro insieme e nei loro profili, permettono a Pinocchio di conoscere anche attraverso le esperienze negative e positive, di crescere e di imparare a scegliere.

La scoperta delle regole ...degli adulti.

Nella storia di Pinocchio ogni adulto richiede che vengano rispettate delle regole precise che rispondono a modelli culturali e ambienti diversi. Pinocchio trasgredisce alcune di queste, ne sperimenta le conseguenze ne apprende il significato. Alcune di queste le fa sue. Altre no.

Compagnia Teatrale Mattioli

Le prove nel percorso di crescita.

Pinocchio attraversa e vive relazioni e contesti diversi. Ogniuna di queste è una prova che lo mette di fronte a scelte importanti il cui esito gli permetterà di accrescere nella sua consapevolezza di burattino che sta per divenire bambino.

Tecniche e linguaggi teatrali utilizzati

Il teatro proposto da Monica Mattioli è carico di immagini evocative, di poesia, ironia e comicità ed è contaminato dalla danza: in ciò la parola, il movimento, la gestualità e la musica rappresentano gli elementi che ne caratterizzano il prodotto e il metodo di lavoro. Nello spettacolo "storia di Pinocchio" la danza Hip Hop caratterizza i movimenti dell'attrice quando interpreta il burattino.

Metodo di lavoro

Per creare lo spettacolo Monica Mattioli ha realizzato quattro laboratori coinvolgendo 120 bambini della scuola materna a cui è stata letta una versione ridotta di Pinocchio. Attraverso giochi teatrali Monica Mattioli ha fatto interpretare ai bambini più grandi i personaggi più significativi creando in tal modo gli spunti per una nuova storia di Pinocchio.

Le musiche sono state "testate" con i bambini che le hanno ascoltate e ballate e in seguito sono state scelte quelle per lo spettacolo.

A seguito dei laboratori, Monica Mattioli ha lavorato con un maestro di danza Hip Hop per creare le coreografie dello spettacolo. Contemporaneamente, con la collaborazione di un regista drammaturgo, è stato fatto un lavoro di scrittura e di messa in scena attraverso improvvisazioni teatrali.

Fonti utilizzate.

Le avventure di Pinocchio - C. Collodi

La filastrocca di Pinocchio - G. Rodari

Il mio Pinocchio - G. Quarenghi - N. Costa

Profilo della Compagnia.

Monica Mattioli dal 1986 lavora in teatro come attrice, regista e autrice.

Nel 1993 vince il premio ETI Stregagatto con lo spettacolo ARI ARI; nel 1998 vince il premio ETI Stregagatto con lo spettacolo MUNECA. Nel giugno del 2000 inizia un'importante ricerca sull'immaginario infantile che segna l'avvio del nuovo percorso artistico. Crea spettacoli su tematiche sociali per bambini anche molto piccoli attraverso un teatro con immagini evocative, poesia, ironia e comicità. Crea così: Rosatina (sul tema dell'abbandono), La battaglia di Emma (sul tema della guerra), Prezzemolina (fiaba popolare), Avanti Permesso - la vera storia di L'altro e quell'altro (sul tema della difficoltà ad accogliere il diverso), Come sorelle (sul tema della Shoah). Tutti gli spettacoli della compagnia sono stati presentati nei più importanti Festival Nazionali di teatro ragazzi.

Percorso di ricerca teatrale.

Gli spettacoli della compagnia nascono sempre da un'attenta ricerca che Monica Mattioli compie con i bambini nelle scuole, attraverso laboratori teatrali e avvalendosi di collaborazioni con pedagogisti, insegnanti, educatori. Per la compagnia i laboratori sono un inrinunciabile campo di sperimentazione e di scoperta del mondo immaginario dei bambini, ricco di emozioni, domande,

Compagnia Teatrale MATTIOLI

desideri e sentimenti.

Indicazioni sulle scenografie.

Al centro delle scenografie vi è un letto che si trasforma di volta in volta a seconda delle scene creando ambientazioni magiche e divertenti. Il letto si muove, gira su se stesso attraverso un complesso meccanismo di ingranaggi che vengono mossi dalla spinta dei personaggi. Il letto si illumina diversamente nelle fantasiose scene in cui diventa il teatrino di Mangiafuoco, il carretto dei somari, la giostra del paese dei balocchi e la pancia della balena.